

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Destini incrociati

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**
Numero di iscrizione **4709**
Codice fiscale **91385760375** Partita IVA **03511171203**
Denominazione **Sementerie Artistiche**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Scagliarossa n. 1174**
C.A.P. **40014** Comune **Crevalcore** Provincia **BO**
Telefono **3396037993**
Email **info@sementerieartistiche.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

PIANURA OVEST

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

“un numero finito di elementi le cui combinazioni si moltiplicano a miliardo di miliardi”

(I. Calvino)

CONTESTO

L'area di intervento esprime una ricchezza del tessuto associativo e una vitalità della società civile, che in risposta alle sfide attuali dialoga e si auto-organizza. La “bassa” è contraddistinta da radi centri abitati racchiusi da Bologna, Modena e Ferrara. La vicinanza alle città è un'opportunità, ma ha anche un'azione drenante sulle nuove generazioni nonché spiazza l'offerta di servizi, opportunità culturali e di aggregazione sociale.

Il progetto presentato si concentra su azioni di contrasto alle disuguaglianze generate o aggravate dall'emergenza coronavirus e individua come target le donne vittime di violenza e di burn-out, i bambini e i giovani adulti portatori di disabilità, i giovani soggetti di povertà educativa e i migranti. La pandemia ha registrato un aumento dei tentativi di suicidio e atti di autolesionismo tra giovani del 20%. Nel caso delle donne vittime di violenza, il lockdown ha trasformato la casa in una trappola in quanto, quasi sempre, la violenza avviene all'interno della famiglia. I portatori di disabilità hanno visto ridursi le possibilità di incontro mediato con il mondo esterno. La pandemia ha agito da amplificatore, aggiungendo isolamento a isolamento.

Le associazioni della rete hanno raccolto sul territorio necessità e bisogni dell'utenza. Le Sementerie Artistiche hanno facilitato l'aggregazione delle azioni emerse, mettendo a disposizione gli strumenti teatrali e artistici di chi vuole raccontare e comunicare con un pubblico ampio. Le associazioni partner hanno condiviso le loro risorse strumenti, professionali e di esperienza, condividendo la loro rete.

OBIETTIVI

Stare bene non è l'assenza di malattia, la salute può essere inteso come un concetto più ampio che investe la socialità, l'espressività, l'educazione e il possesso di strumenti interpretativi e di cambiamento della società, che includano le parti marginalizzati e stigmatizzate dalla narrazione maggioritaria. Partendo da questa impostazione, riflettendo l'eterogeneità della rete, sono stati aggregati per coerenza interna i seguenti obiettivi a cui le azioni di seguito proposte danno risposta:

1. contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio delle donne vittime di violenza e di burn-out nel particolare e nel generale supportare l'autocoscienza e una narrazione aperta e inclusiva delle disparità di genere;
2. la salute e il benessere delle persone con disabilità e non autosufficienti. Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ai giovani del territorio portatori di povertà educativa e conoscenza delle nuove tecnologie;
4. sostegno scolastico ai migranti per promuovere una narrazione inclusiva dell'altro;
5. supportare la creazione di luoghi di confronto che aperti, inclusivi, sicuri e resilienti.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Az.1 LA PAROLA E IL PENNELLO. Inclusione e sostegno dalle per le donne.

Restiamo connesse. Online.

Proponiamo percorsi d'arteterapia: la letteratura scientifica dimostra i benefici e l'utilità di un tale approccio per la prevenzione del burn out e per la riduzione dello stress. L'arteterapia permette, in una situazione di contenimento e protezione data dal linguaggio per immagini, di esprimere le proprie ansie, paure, desideri, emozioni.

Il ciclo della vita della donna dal punto di vista psicologico. Online/sede UDI.

Si tratta di una serie di incontri, realizzati in cooperazione con la AUSL BO e l'Ass. Mondo Donna, che affronteranno il tema proposto con il supporto di psicologhe volontarie. Si vuole dialogare con il contesto locale difendendo e rafforzando il concetto di autodeterminazione della donna, promuovendo un'educazione di genere e il riconoscimento delle differenze.

Az.2 LA PIUMA CHE CANTA. Inclusione e sostegno a soggetti portatori di disabilità.

Obiettivo generale è il supporto alla socializzazione dei minori portatori di disabilità e al gruppo familiare, utilizzando anche metodologie ludiche.

I sabati del villaggio. Crevalcore.

L'azione propone momenti di integrazione e socialità per l'inclusione di adolescenti e giovani adulti con disabilità.

Stanza Basale. Padulle di Sala Bolognese.

La stimolazione basale è un metodo pedagogico che utilizza tecniche di postura per migliorare la percezione di sé. Il progetto vuole aggiungere a questa metodo delle attività a tema musicale, creando una cultura di inclusione. Ci rivolgiamo a minori con gravissime disabilità.

Laboratori ricreativi Spazio 13. Padulle di Sala Bolognese.

È un'iniziativa ludico-ricreativa rivolta a bambini in piccoli gruppi, con disabilità di varia natura, che mira allo sviluppo della socialità con approccio terapeutico.

Estate al campo.

È un'iniziativa ludico-ricreativa e di supporto alle famiglie per lo svolgimento dei compiti scolastici nel periodo estivo 2022.

Az.3 IL MEGAFONO GENTILE. Strumenti espressivi, emotività e cittadinanza.

CPIA di S.Giovanni in Persiceto

Per Simone Weil «il radicamento (l'enracinement) è forse il bisogno più importante e più misconosciuto dell'anima umana». Si vuole offrire strumenti narrativi per gestire emozioni e traumi da sradicamento e confinamento a causa Covid. Si propone un laboratorio di scrittura emotiva in partenariato con il CPIA con le classi di donne, giovani e migranti. A fine percorso

realizzazione di un e-book con output di tutti i laboratori del progetto, che serva come promozione.

Az.4 LA BORSA DEGLI ATTREZZI. Strumenti digitali e educazione non-formale.

Corso di scrittura creativa

Gli incontri ruoteranno attorno all'esercizio della creatività, proponendo strumenti, strutture e tecniche narrative. Il laboratorio avrà un approccio completamente esperienziale e chiamerà i partecipanti a produrre la loro storia.

Corso di Graphic Recording e Videomaking

Questi sono due strumenti di racconto grafico che utilizzano tecnologie digitali. Il programma prevede la condivisione di tecniche base di graphic recording, l'utilizzo di strumenti digitali per la rappresentazione grafica. I partecipanti prototiperanno elementi grafici, avranno elementi base di composizione grafica, sperimenteranno le basi del videomaking.

I ragazzi saranno facilitati prima nell'individuazione del contenuto da comunicare, poi nell'ideazione di una storyboard di un video.

Az.5 IL RACCONTO E LA FESTA. Narrare le comunità e connettere le persone.

Online/Crevalcore, Sementerie Artistiche.

La comunicazione e disseminazione prevede:

- realizzazione identità grafica e narrativa, con la presentazione del progetto al territorio;
- aggiornamento intermedio sull'evoluzione delle iniziative realizzate, con la presentazione di storie, foto e contenuti;
- un Festa finale, dove verranno restituite alla comunità gli output del progetto.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Raccontiamo un territorio che risponde solidalmente alle sfide poste dalla crisi pandemica. Il progetto consiste nell'organizzazione di una serie di laboratori creativi rivolti a diversi pubblici, a cui si affianca la realizzazione di percorsi di supporto psicologico, attività per e con i caregiver. La Festa finale con restituzione degli output del progetto sarà coordinata da un autore e regista che ordinerà i materiali creativi frutto dei diversi laboratori avvalendosi del sostegno di un attore e musicista professionisti per garantire la fruibilità da parte del pubblico. La Festa è il punto di incontro tra i diversi percorsi che fanno parte di destini incrociati e la comunità territoriale.

Az.1

UDI con il supporto esterno dell'Ass. Il Giardino dei sensi realizzerà i percorsi di arteterapia.

Il ciclo di Seminari e assistenza psicologica sul tema de Il ciclo della vita della donna dal punto di vista psicologico sarà realizzato da UDI con l'aiuto dell'AUSL Bologna e Mondo Donna

Az.2

Sala Presente e Passo Passo realizzeranno in maniera congiunta le tre sottoattività, con il supporto di Sala Bolognese e Sempar in baraca e Parrocchia S. Silvestro di Crevalcore.

Az.3

Eks&tra organizzerà il laboratorio di scrittura in collaborazione con il CPIA di S. Giovanni in Persiceto.

Az.4

Bangherang organizzerà i due percorsi formativi per i giovani del territorio.

Az.5

Le Sementerie Artistiche cureranno le fasi comunicative e organizzeranno l'evento di restituzione finale.

Fasi di Coordinamento:

- Creazione di uno spazio digitale di condivisione degli output di progetto, dei materiali di comunicazione, dei giustificativi di spesa e dei report intermedi
- Autoformazione, assistenza e condivisione delle regole di rendicontazione
- Start up meeting, riunione di avvio, 4/5.21
- Coordinamento 9.21
- Coordinamento con focus comunicazione 12.21
- Coordinamento 4.22
- Coordinamento pre evento finale
- Valutazione e rendicontazione

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	15
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20
3. Giovani (entro i 34 anni)	10
4. Anziani (over 65)	
5. Disabili	15
6. Migranti, rom e sinti	5
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	220
12. Altro (specificare) Donne vittime di violenza o vittime di burn-out	72
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	25

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Impatto interno nella rete

La creazione nei fatti di una rete aperta di operatori culturali, sociali e assistenziali delle Terre d'acqua innescherà processi di ibridazione, apprendimento e condivisione delle risorse fra le associazioni. Permetterà l'utilizzo a pieno regime di spazi al momento non a piena capacità (ad es. la stanza basale o gli spazi esterni delle Sementerie Artistiche). La comunicazione coordinata e la realizzazione di una progettualità comune permetterà la condivisione dei rispettivi pubblici e reti familiari degli utenti che così avranno accesso a nuove opportunità sociali e culturali. È auspicabile la realizzazione, in condizione di sostenibilità economica, di nuove iniziative congiunte che portino al rafforzamento interno della rete.

Impatto esterno della rete

L'Az.1 avrà un impatto diretto sulla salute delle donne, fungendo da supporto, stimolando l'emersione di un dialogo sui temi di genere che sia guidato da evidenze scientifiche e esperti professionisti nel campo. Questo, se supportato, innescherà circoli virtuosi.

L'Az.2 andando a lavorare assieme con le famiglie del portatore di disabilità influenzerà positivamente la salute psicologica e fisica del gruppo familiare. Ciò avrà ricadute positive per la comunità locale di cui le famiglie parte. Si evidenzia che la sostenibilità su lungo periodo di quest'azione è fortemente relazionata alle risorse economiche disponibile, essendo un'attività labour intensive e altamente specializzata che richiede una cura e una costanza continua.

L'Az.3 lavorando anche sul piano narrativo e dell'immaginario comune avrà un impatto meno percettibile ma più diffuso. I diretti beneficiari dell'iniziativa avranno esperienza di un miglioramento delle proprie capacità espressive.

L'Az.4 lavorando sui giovani in povertà educativa del territorio avrà un evidente impatto a lungo termine, arricchendo le professionalità e il bagaglio tecnico delle nuove generazioni. Si sottolinea che la tecnica di apprendimento non formale utilizzata ha anche ricadute positive per le comunità, non replicando una logica verticistica docente/discente.

L'Az.5 ha ricadute positive di breve termine molto forti, offrendo un momento aggregativo, culturale e sociale ad una popolazione sottoposta a stress a causa della pandemia. Gli effetti più di lungo termine sono apprezzabili nell'allargamento del cerchio di utilizzatori comuni delle risorse di tutte le associazioni partner. Nel senso, che ci troviamo in una situazione di Win win scenario dove se vince un'associazione, vincono tutte.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

RISORSE

Il progetto andrà ad aumentare le capacità di coordinamento e progettazione dei partner coinvolti. Ad oggi il progetto non prevede ulteriori fonti di finanziamento e non prevede ingressi economici da attività commerciali secondarie. La leva finanziaria potrà eventualmente essere attivata sulla base dell'aumentata capacità ed esperienza progettuale, andando successivamente a fare uno screening e selezione delle fonti di finanziamento per progetti sociali e culturali.

Le associazioni metteranno a disposizione le loro risorse in termini di volontari, spazi associativi e capacità amministrativa e organizzativa.

COMPETENZE

Il progetto porterà sul territorio:

n.2 operatori specializzati in Arteterapia

n.1 operatore specializzato in Musicoterapia

n.1 Co-conduttore specializzato in Educazione Sociale e gestione del gruppo

n.9 psicologhe

n.2 operatori del consultorio familiare

n.1 insegnante di scrittura emotiva

n.4 operatori specializzate nella realizzazione di attività per soggetti portatori di disabilità

n.3 formatori esperti in educazioni non formale e produzione video/grafica

n.1 attore

n.1 musicista

n.1 tecnico luci/video

VOLONTARI

Si prevede il coinvolgimento di 24 volontari. Sottolineiamo che le psicologhe, che terranno i seminari su il ciclo della vita della donna dal punto di vista psicologico, svolgeranno la loro attività gratuitamente, condividendo la loro professionalità col progetto. Questo in termini di gestione delle risorse, ha permesso il mantenimento dell'equilibrio economico della progettualità.

ASSET

Ad oggi si prevede l'uso:

- delle strutture teatrali e funzionali delle Sementerie Artistiche, a Crevalcore;

- degli spazi del CPIA di S. Giovanni in Persiceto, ove possibile a causa della pandemia. In caso contrario le attività saranno tenute online;

- sede dell'Ass. Bangherang;

- sede dell'UDI;

- stanza basale a Spazio13 presso Padulle di Sala Bolognese.

RETE

Il progetto cresce come naturale evoluzione delle esperienze maturate nel partenariato fra Eks&tra e le Sementerie Artistiche. In occasione delle iniziative di VolaBo le associazioni del partenariato si sono conosciute e hanno iniziato a co-progettare assieme, prima per affinità, poi aprendo sempre di più, condividendo risorse e reti, così come dettagliato nella descrizione delle Azioni.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

LIVELLI DI COINVOLGIMENTO INTERNI

Fra i partner interni è stata creato uno spazio digitale di condivisione dati e strumenti gestionali, per dare accesso alle stesse informazioni senza disparità. Si supporteranno i partner tenendo conto dei diversi livelli di digital literacy. È stata facilitata l'emersione di un gruppo coeso che sceglie e decide con il principio del consenso, dove solo in un caso finora è stato preferito un principio maggioritario. Ciò disinnesca logiche di dominazione e supporta una pedagogia che mira all'apprendimento in gruppo, dove ci si supporta a vicenda.

COINVOLGIMENTO E CURA DELL'UTENZA

Az.1

Percorsi di arteterapia, organizzati in 4 gruppi e 5 incontri.

Il ciclo di seminari è di 8 incontri di 2h l'uno, tenuti da 5 psicologhe volontarie esterne, 2 operatori del consultorio familiare, 2 psicologhe volontarie UDI, e 1 psicologa volontaria dell'Associazione Mondo Donna.

Az.2

All'interno di "I sabati del villaggio", 2 uscite mensili con 2 educatori, 4h a incontro per un tot di 6 incontri, rivolto a 2/4 giovani adulti portatori di disabilità.

All'interno di "Stanza Basale" 6 incontri da 3h l'uno con 1 professionista specializzato sul tema e supporto di volontari.

All'interno di "Laboratori ricreativi Spazio 13" 6 incontri da 3h l'uno con 1 professionista e supporto di volontari.

All'interno di "Estate al campo" 5 giornate con 2 educatori specializzati, rivolte a max 5 bambini con disabilità.

Az.3

Il laboratorio prevede 4 lezioni da 3h ciascuna più 3h per correzione elaborati, per un totale di 15h complessive.

Az.4

Il primo percorso prevede 5 incontri laboratoriali di 2h.

Il secondo percorso prevede 10 incontri da 2,5h, in cui 2 formatori guidano un gruppo di circa 10 giovani.

Az.5

Verranno utilizzati strumenti teatrali e artistici per l'organizzazione della serata. Il contatto con l'utenza avverrà tramite le associazioni partner del territorio e usando i canali comunicativi attivati per "Le Notti delle Semeterie"

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	1. **La parola e il pennello** Inclusione e sostegno dalle donne per le donne.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	2. **La piuma che canta** Inclusione e sostegno a soggetti portatori di disabilità.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	3. **Il megafono gentile** Strumenti espressivi, emotività e cittadinanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	4. **La borsa degli attrezzi** Strumenti digitali e educazione non-formale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	5. **Il racconto e la festa** Narrare le comunità e connettere le persone.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 Progettazione e rendicontazione	700,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
2.02 Az.1 n.2 operatori specializzati in Arteterapia	1.350,00
2.03 Az.1 n.1 co-conduttore in Musicoterapia	670,00
2.04 Az.1 n.1 Co-conduttore specializzato in Educazione Sociale e gestione del gruppo o in alternativa sp	670,00
2.05 Az.2 n.2 operatori per Attività a Padulle Stanza Basale	720,00
2.06 Az.2 n.2 operatori per attività a Crevalcore per minori e giovani adulti	960,00
2.07 Az.2 n.2 operatori specializzati in attività per minori e giovani adulti	900,00
2.08 Az.3 Insegnante scrittura emotiva per laboratorio CPIA	750,00
2.09 Az.4 Formatore corso di graphic recording e videomaking	236,00
2.10 Az.5 Messa in scena/coordinamento della serata	280,00
2.11 Az.5 Attore per evento	140,00
2.12 Az.5 Musicista per evento	180,00
2.13 Az.5 Tecnico luci/audio	140,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Az.1 n.32 box percorso di Arteterapia	227,00
3.02 Az.2 Materiali per le due attività Spazio13.	200,00
3.03 Az.4 Materiali corsi Bangherang	75,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Az.4 Corso di Graphic Recording e Videomaking	734,00
4.02 Az.4 Corso di scrittura creativa.	275,00
4.03 Az.5 Spese per organizzazione evento finale (SIAE, pulizie e parcheggio)	280,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Az.3 Ebook Laboratorio di Scrittura Emotiva CPIA	300,00
5.02 Az.3 Materiale didattico Laboratorio di Scrittura Emotiva CPIA	150,00
5.03 Az.5 Grafica e Comunicazione Progetto	680,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 Az.1 Rimborso spese psicologhe e operatori volontari	450,00
6.02 Az.2 Rimborso spese volontari	200,00
6.03 Az.3 Rimborso spese volontari	50,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	11.317,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	11.317,00
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	11.317,00

